



1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome commerciale : 111349 STOU 15W40

Codice commerciale: 111349

1.2. Utilizzo: Olio motore STOU

1.3. Identificazione della società/impresa

F.lli Galbarini Srl - GREEN STAR ®

Via Campestre 41 -20091 Bresso (MI) - Italy

Tel. (+39) 02 6101256 - Fax (+39) 02 6108042

Email: info@greenstar.it

1.4. Telefono di emergenza

(+39) 02 6101256

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva 1999/45/CE: Non pericoloso

2.1. Classificazione di pericolosità:

Non pericoloso

2.2. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente

Nessuno in particolare.

2.3. Rischi per la salute / accidentali

Nessuno in particolare.

2.4. Pericoli ambientali

Il prodotto non è biodegradabile ed insolubile in acqua; data la sua densità < ad 1 può formare, se disperso in acqua, film oleosi tali da bloccare lo scambio di ossigeno.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

ditiofosfato di C1-C14 alkil e zinco CAS 68649-42-3 EINECS 272-028-3
tra 1 e < 1,5% Xi N R38 R41 R51 R53

Alkaril polietere
tra 0,1 e < 1% Xi N R36 R38 R51 R53

Poliolfina di alchil fenato
tra 0,1 e < 1% N R52

Alcaril sulfonato di calcio a lunga catena
tra 0,1 e < 1% Xi R38

Alchil fosfonato
tra 0,1 e < 0,8% Xi N R38 R41 R51 R53

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.



4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

4.3. Inalazione
Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.4. Ingestione
E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.
Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione consigliati
Anidride carbonica, polveri, schiuma

5.2. Mezzi di estinzione da evitare
Getti d' acqua (da impiegarsi solo per il raffreddamento dei contenitori).

5.3. Pericoli dei prodotti della combustione
Evitare di respirare i fumi.

5.4 - Istruzioni ed equipaggiamenti speciali di protezione
Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni per le persone
Indossare guanti ed indumenti protettivi.
Evitare di respirare i vapori.

6.2. Precauzioni ambientali
Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi di bonifica
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Manipolazione
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare nè bere.
Evitare la formazione e la diffusione di nebbie d'olio.

7.2. Immagazzinamento
Nessuna in particolare.

7.3. Condizioni di stoccaggio
Nessun consiglio specifico.

7.4. Indicazioni per i locali
Locali adeguatamente areati.



8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Valori limite per l'esposizione

Concentrazione massima ammissibile di nebbie d'olio nella atmosfera TLV-TWA (ACGIH 2003) :5 mg/m³.

8.2. Controllo dell'esposizione

8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato.

8.2.1.1. Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

Nella eventualità di esposizione e nebbie d'olio utilizzare maschere con filtro specifico per aerosol (UNI EN 140, 143).

8.2.1.2. Protezione delle mani

Guanti resistenti ai solventi/oli minerali (UNI EN 374)

8.2.1.3. Protezione degli occhi

Occhiali di sicurezza in caso di schizzi (UNI EN 166)

8.2.1.4. Protezione della pelle

Tute, grembiuli resistenti ai solventi/oli minerali (UNI EN 465,466,467)

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale

Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 - Informazioni generali

9.1.1 - Aspetto a 20°C : liquido

9.1.2 - Colore : 3 (ASTM D 1500)

9.2 - Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

9.2.1 - pH : 7

9.2.2 - Punto di infiammabilità : > 200 °C (ASTM-D-92)

9.2.3 - Idrosolubilità : insolubile

9.2.4 - Viscosità : 80 cSt ca (ASTM D 445) a 40°C

9.2.5 - Densità : 870 (ASTM D 4052) a 20 °C

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

Evitare di esporre il prodotto a temperature elevate.

10.2. Materiali da evitare

Nessuna in particolare.

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni tossicologiche delle sostanze contenute nel preparato

INALAZIONE : Per esposizione a nebbie ad alta concentrazione possono verificarsi cefalee, irritazione della bocca e delle prime vie respiratorie.

INGESTIONE : Il rischio principale conseguente alla ingestione del prodotto è la sua aspirazione nei polmoni (anche in seguito a vomito spontaneo). In questo caso possono verificarsi gravi lesioni polmonari. LD50>4000mg/kg (ratto, stima)



CONTATTO CON LA PELLE : Il contatto ripetuto e prolungato può dar luogo a irritazioni con rimozione dello strato idrolipidico cutaneo con relativa secchezza della pelle e/o dermatiti.

CONTATTO CON GLI OCCHI : Il contatto prolungato può provocare leggera irritazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

BIODEGRADABILITA' : Prodotto bioaccumulabile; utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperderlo nell'ambiente.

RISCHI AMBIENTALI : In acque ferme può generare un film che impedisce lo scambio di ossigeno con l'ambiente generando soffocamento della fauna acquatica. Il prodotto può causare impatto avverso anche sui fanghi attivi dei depuratori biologici; attenersi ai limiti del D.L. 11/0571999 n. 152 per la voce idrocarburi totali che impone limite agli scarichi in fognatura di 10 mg/l ed in acque superficiali di 5 mg/l.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Disposizioni relative ai rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Operare secondo il D.L. 13/012003 n.36 ed eventuali disposizioni regionali per lo smaltimento dei rifiuti speciali. Il prodotto conferisce carattere di pericolosità ai rifiuti che lo contengono (D.L. 05/02/1997 n. 22).

13.2. Metodi di eliminazione

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

Affidare il prodotto a smaltitori specificatamente autorizzati per il recupero (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati D.L. 27/01/92 n.95 e D.M. 16/05/96 n.392).

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non rientrante nel campo di applicazione della direttiva comunitaria 96/86/CE e attuati dalla Legislazione Italiana, concernenti il trasporto di sostanze pericolose su strada (A.D.R.).

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

SIMBOLI PREVISTI:

Nessun simbolo di pericolo previsto

Natura dei rischi specifici attribuiti :

Il prodotto non presenta rischi specifici.

Consigli di prudenza :

Nessun consiglio di prudenza previsto.

Consigli specifici

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali

16. ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3



HIGH TECH
LUBRICANTS & ADDITIVES

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

111349 STOU 15W40

Emessa il 04/03/2010 - Rev. n. 1 del 04/03/2010

Pagina 5 di 5

Redatta in attuazione al Regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

R36 = Irritante per gli occhi
R38 = Irritante per la pelle
R41 = Rischio di gravi lesioni oculari
R51 = Tossico per gli organismi acquatici
R52 = Nocivo per gli organismi acquatici
R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

Le informazioni riportate in questa scheda sono quanto di meglio in base alle conoscenze in nostro possesso e alla regolamentazione comunitaria alla data di revisione. L'utilizzatore deve operare in modo da rispondere alle prescrizioni di leggi e regolamenti, nazionali e locali, in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente. Le informazioni contenute nel presente documento hanno comunque carattere indicativo, non costituiscono garanzia o bollettino tecnico e non sostituiscono il medico cui occorre rivolgersi in caso di dubbio. Nessuna responsabilità potrà essere a noi attribuibile per danni derivanti da uso o trasporto improprio del prodotto o travaso in confezione diversa dall'originale.

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.